

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività a Verona

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo a Verona?

Secondo le stime preliminari, a **Verona** nel mese di **novembre 2018**, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, ha fatto registrare in *via provvisoria* una variazione del **-0,3% rispetto al mese precedente**, mentre **su base annua** è del **+1,5%** (confronto rispetto a novembre 2018).

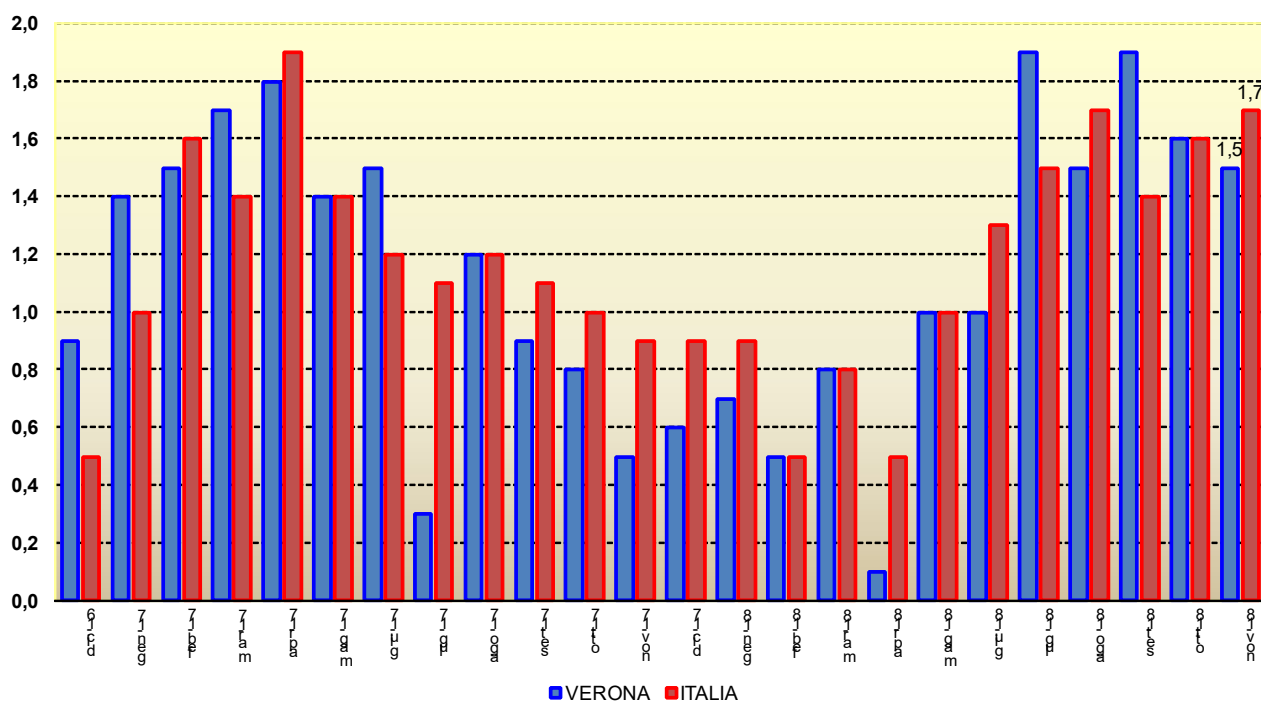
http://statistica.comune.verona.it/media/Statistica/Anticipazioni/2018/10_ANTICIPAZIONE_NOVEMBRE2018.pdf

Qual è il valore dell'indice dei prezzi al consumo in Italia?

In **Italia** l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, registra una diminuzione dello 0,1% su base mensile e un aumento dell'1,7% su base annua (da +1,6% registrato nel mese precedente)

<https://www.istat.it/it/archivio/224532>

Graf. 1 – Variazione % tendenziale dicembre 2016 - novembre 2018



Andamento dell'indice a Verona nel corrente mese, per le dodici divisioni che lo compongono (ex capitoli di spesa):

Divisioni		Intera collettività (NIC)	
		Tendenziali	Mensili
1	Prodotti alimentari e bevande analcoliche	-0,1	0,2
2	Bevande alcoliche e tabacchi	2,6	0,3
3	Abbigliamento e calzature	-0,7	0,0
4	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	4,1	0,1
5	Mobili, articoli e servizi per la casa	0,8	0,4
6	Servizi sanitari e spese per la salute	0,8	0,0
7	Trasporti	3,7	-0,6
8	Comunicazioni	-4,6	0,2
9	Ricreazione, spettacoli e cultura	-0,4	-0,6
10	Istruzione	1,4	0,0
11	Servizi ricettivi e di ristorazione	1,8	-2,1
12	Altri beni e servizi	2,7	0,3
Indice generale		1,5	-0,3
N.B.:		Diffusione indice definitivo ISTAT del mese di NOVEMBRE :	
		14 dicembre 2018	
		Diffusione dei dati provvisori del Comune di Verona del mese di	
		Dicembre 2018	
		sarà divulgato il giorno	
		4 gennaio 2019	

La diminuzione congiunturale dell'indice generale dei prezzi al consumo si deve prevalentemente al calo dei prezzi dei **Servizi ricettivi e di ristorazione** (-2,1%) dei **Servizi di ricreazione, spettacoli e cultura** e dei **Trasporti** (entrambi -0,6%) a causa, prevalentemente, di fattori di natura stagionale.

Beni



- **Prodotti alimentari e bevande analcoliche** La divisione dell'alimentazione segna una variazione mensile positiva del +0,2%. Le classi e sottoclassi maggiormente in aumento rispetto al mese precedente risultano quelle di Pane e cereali (+0,7%) Latte, formaggi e uova (+1,0%), Altri prodotti alimentari (salse, condimenti, piatti pronti e alimenti per bambini: +1,4%), Bevande analcoliche (+0,5%). Il tasso tendenziale scende al -0,1%.



- **Bevande alcoliche e tabacchi** registra un incremento di Alcolici (+0,4%) Vini (+0,6%) e Birre (1,3%), dei. Complessivamente la variazione mensile risulta pari a +0,1% e il tasso tendenziale cala dal 2,7% di settembre al 2,5% di ottobre.



- **Abbigliamento e calzature** La variazione mensile è nulla, mentre quella tendenziale scende al -0,7%.



- **Mobili, articoli e servizi per la casa** in aumento i grandi apparecchi elettrodomestici (+1,5% in particolare frigoriferi, freezer e frigo freezer +3,5%, lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie +3,2%) e fra i piccoli elettrodomestici, i Ferri da stiro (+5,7%). Complessivamente la divisione segna una variazione mensile di +0,4% e, conseguentemente, il tasso tendenziale sale al +0,8%.

Servizi



- **Per abitazione, acqua, elettricità e combustibili** dopo il significativo incremento nel mese di giugno del gasolio per riscaldamento (+14,2%) nel mese di novembre si registra una lieve variazione in aumento (+0,4%). In aumento i Servizi idraulici (+0,8%) e le Spese condominiali (+1,0%). Complessivamente la divisione segna variazione mensile in aumento (+0,1%) portando il tasso annuo al +4,1%.



- **Sanitari e spese per la salute** la variazione mensile della divisione è nulla, pertanto quella tendenziale rimane a +0,8%.



- **Trasporti** la divisione segna una variazione mensile negativa pari al -0,6% principalmente a causa di fattori di natura stagionale che interessano il Trasporto ferroviario nazionale (-4,7 in termini congiunturali; -2,7% il tendenziale), il Trasporto aereo passeggeri (voli continentali e intercontinentali in calo, rispettivamente del -7,1% e -4,9%) ed il Trasporto marittimo (-4,2% rispetto al mese precedente; -2,0% il tendenziale). Il tasso tendenziale segna un +3,7%.



- **Comunicazioni** la divisione segna una variazione mensile positiva pari a +0,2%. La variazione tendenziale rimane negativa e si attesta al -4,6%. In calo i prezzi della Connessione internet (-4,5%) mentre è in aumento il prezzo dei Servizi di telefonia fissa (+3,4%), di comunicazione bundle (+1,4%) e degli apparecchi per la telefonia fissa e telefax (+2,8%).



- **Ricreativi, spettacoli e cultura** tra i principali cali si registrano quelli degli apparecchi per la ricezione, registrazione e riproduzione di immagini e suoni (-3,5%) e dei supporti di registrazione, degli apparecchi di ricezione, registrazione e riproduzione di suoni e immagini e video (-12,0%). Seguono, sempre in diminuzione: giochi, giocattoli e hobby (-5,4%), prodotti per animali domestici (3,7%), Servizi ricreativi e sportivi come spettatore (-1,8%) e pacchetti vacanza (-1,4%). Il tasso mensile è pari a -0,6% mentre quello annuo è pari a -0,4%.



- **Istruzione** +1,4% su base tendenziale e nulla su base mensile (si ricorda che la rilevazione avviene solo una volta l'anno). Pertanto le variazioni tendenziali

rimangono: in diminuzione per l'Istruzione Universitaria (-3,2% in ottobre) imputabile all'ampliamento del range ISEE della No Tax Area effettuato da 9 università su 33 del campione e in aumento per la Scuola dell'Infanzia e Primaria (+3,7%), per quella Secondaria (+1,2%) e per i Corsi di istruzione e di formazione (+1,9%).

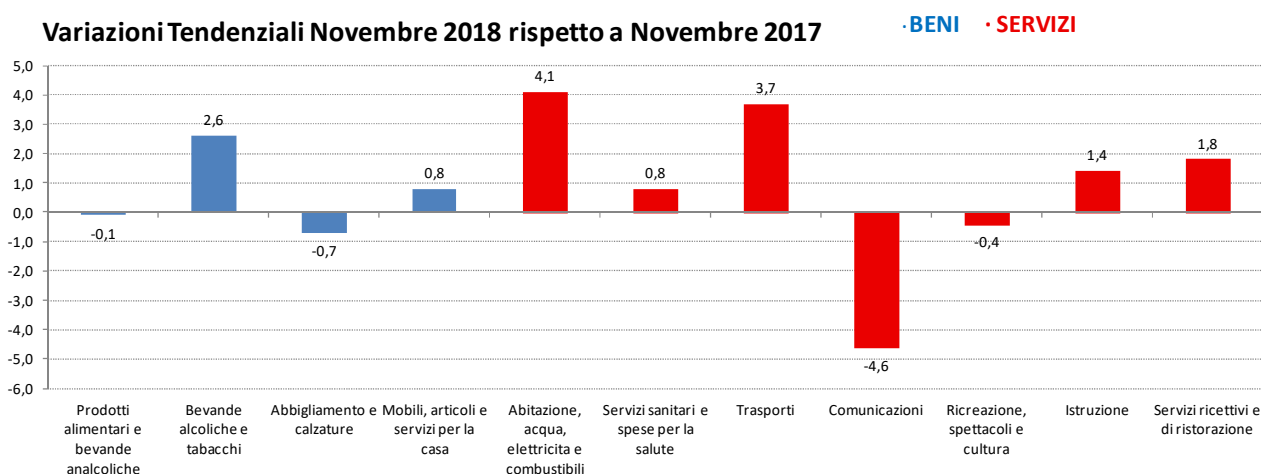


- **Ricettivi e di ristorazione** il calo Servizi di alloggio (-8,8% in particolare di Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili -3,5% e di Alberghi, motel, pensioni e simili -9,8%) per fattori di natura stagionale. La variazione mensile della divisione è pari al -2,1% e quella tendenziale cala al +1,8% dal +2,4% di ottobre.



- **Altri beni e servizi** in aumento i Servizi finanziari non altrove classificabili (+1,2%), i Beni e servizi per la cura della persona (+0,9%), gli Apparecchi elettrici, articoli e prodotti per la cura della persona (+3,9%), seguito dall'Assistenza sociale (+0,1%, in particolare Case di cura per anziani e residenze per persone disabili +0,3%). La variazione mensile è +0,3%, mentre quella annua sale al +2,7% dal 2,5% del mese precedente.

Graf. 2 – Variazioni tendenziali - novembre 2018



Graf. 3 – Variazioni congiunturali mensili - novembre 2018

